

Italia dei Valori Lista Di Pietro





ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

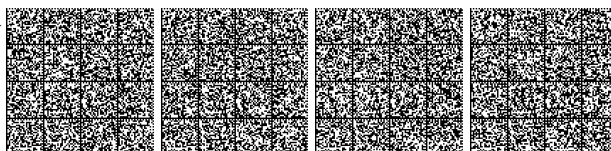
ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

Via di Santa Maria in Via n. 12 - Roma

C.F. 90024590128

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali nette</i>		
- Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione	/	/
- Costi di impianto e di ampliamento	189.600,08	218.658,01
- Software	809,24	1.702,47
	-----	-----
	190.409,32	220.360,48
<i>II. Materiali nette</i>		
- Terreni e fabbricati	/	/
- Impianti e attrezzature tecniche	/	/
- Macchine per ufficio	58.850,01	79.445,78
- Mobili e arredi	72.143,63	87.444,96
- Automezzi	22.480,70	29.160,90
- Altri beni	/	/
	-----	-----
	153.474,34	196.051,64
<i>III. Finanziarie nette</i>		
- Partecipazioni in imprese	/	/
- Crediti finanziari	675,00	14.175,00
- Altri titoli	8.007.296,06	4.747.196,52
	-----	-----
	8.007.971,06	4.761.371,52
Totale Immobilizzazioni	6.351.854,72	5.177.783,64
Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
	-----	-----
	/	/
<i>II. Crediti</i>		
- per servizi resi a beni ceduti	/	/
- verso locatari	/	/
- per contributi elettorali	/	/
- entro 12 mesi	3.160.103,53	11.461.408,75
- oltre 12 mesi	939.188,76	10.166.277,01
- per contributi 4 per mille	/	/
- verso imprese partecipate	/	/
- diversi	/	/
- entro 12 mesi	/	88.000,00
- oltre 12 mesi	/	/
	-----	-----
	4.099.292,29	21.715.685,76
<i>III. Attività Finanziarie diverse dalle immobilizzazioni</i>		
- Partecipazioni	/	/
- Altri titoli	/	/
	-----	-----
	/	/



ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
- Depositi bancari e postali	4.451.093,53	9.292.296,50
- Denaro e valori in cassa	7.009,16	1.099,28
	<hr/>	<hr/>
	4.458.102,69	9.293.395,78
Totale attivo circolante	8.557.394,98	31.009.081,54
Ratei e risconti		
- Ratei Attivi	/	2.340,00
	<hr/>	<hr/>
	/	2.340,00
Totale attivo	16.909.249,70	36.189.205,18
Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
Patrimonio netto/Avanzi		
I. Avanzo (Disavanzo) patrimoniale	35.763.265,34	42.335.321,13
II. Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	(19.158.434,53)	(6.572.055,79)
Totale Patrimonio Netto	16.604.830,81	35.763.265,34
Fondi per rischi e oneri		
- Fondi previdenza integrativa e simili	/	/
- Altri fondi:		
- Fondo ex art. 3 Legge n. 157/99	101.818,78	183.404,69
- Fondo per rischi e oneri	/	/
	<hr/>	<hr/>
	101.818,78	183.404,69
Totale Fondi per rischi e oneri	101.818,78	183.404,69
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	178.757,37	141.433,17
Debiti		
- verso Banche	/	/
- verso altri finanziatori	/	/
- verso fornitori	/	/
- rappresentati da titoli di credito	/	/
- verso imprese partecipate	/	/
- tributari	/	/
- verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	/	/
- altri debiti		
- entro 12 mesi	23.144,99	52.696,38
- oltre 12 mesi	/	47.609,98
	<hr/>	<hr/>
	23.144,99	100.306,36
Ratei e risconti		
- Risconti Passivi	697,75	795,62
	<hr/>	<hr/>



ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

	697,75	795,62
Totale passivo e Patrimonio Netto	16.909.249,70	36.189.205,18
Conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
- beni mobili e immobili fiduciarmente presso terzi	/	/
- contributi da ricevere in attesa espletamento controlli autorità pubblica	/	/
- fideiussione a/da terzi	343.750,00	343.750,00
- avalli a/da terzi	/	/
- fideiussioni a/da imprese partecipate	/	/
- avalli a/da imprese partecipate	/	/
- garanzie a/da terzi	/	/
Totale conti d'ordine	343.750,00	343.750,00
Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Proventi della gestione caratteristica		
1) Quote associative annuali	/	/
2) Contributi dello Stato		
a) per rimborsi spese elettorali:		
- contributi rimborso spese elettorali	/	/
- contributi da partiti e movimenti politici	/	/
- contributi da Gruppo Camera dei Deputati	/	/
b) contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF	/	/
3) Contributi provenienti dall'estero		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	/	/
b) da altri soggetti esteri	/	/
4) Altre contribuzioni		
a) contribuzioni da persone fisiche ed Eletti	619.549,76	594.236,50
b) contribuzioni da persone giuridiche	/	1.000.756,66
5) Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	/	/
Totale proventi	619.549,76	1.594.993,16
B) Oneri della gestione caratteristica		
1) Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	34.344,02	32.944,40
2) Per servizi	2.316.973,34	4.082.105,63
3) Per godimento beni di terzi	236.223,95	355.389,55
4) Per il personale dipendente	1.507.787,93	1.258.057,57
a) stipendi	1.125.740,72	928.124,46
b) oneri sociali	341.806,16	290.352,28
c) trattamento di fine rapporto	40.241,05	39.580,83
d) trattamento di quiescenza e simili	/	/
e) altri costi	/	/
5) Ammortamenti e svalutazioni	97.768,95	101.930,14
6) Accantonamento per rischi ed oneri	/	/
7) Altri accantonamenti	/	/
8) Oneri diversi di gestione	8.229,20	27.787,23
9) Contributi ad associazioni	3.667.107,61	1.559.990,43
10) Somme destinate ai sensi dell'Art. 3, c. 1 Legge n. 157/1999	278.583,00	553.713,40
Totale oneri	8.147.018,00	7.971.918,35
Risultato della gestione caratteristica (A-B)	(7.527.468,24)	(6.376.925,19)



ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

C) Proventi e oneri finanziari

1) Proventi da partecipazioni	/	/
2) Altri proventi finanziari	285.603,07	121.096,25
3) Interessi e altri oneri finanziari	(7.785,79)	(11.341,80)
	<hr/>	<hr/>
	277.817,28	109.754,45
Totale proventi e oneri finanziari	277.817,28	109.754,45

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

1) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	/	/
b) di immobilizzazioni finanziarie	/	/
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	/	/
2) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	/	/
b) di immobilizzazioni finanziarie	/	/
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	/	/
	<hr/>	<hr/>
	/	/
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	/	/

E) Proventi e oneri straordinari

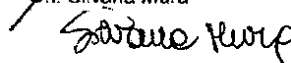
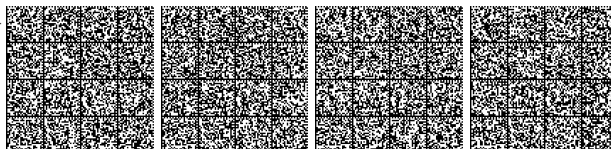
1) Proventi		
- plusvalenza da alienazioni	/	/
- varie:		
- Sopravvenienze Attive	49.921,53	110.129,46
- Arrotondamenti attivi	/	/
	<hr/>	<hr/>
	49.921,53	110.129,46
2) Oneri		
- minusvalenza da alienazioni	/	(670,00)
- varie:		
- Sopravvenienze/Insussistenze Passive	(11.958.705,10)	(414.344,51)
	<hr/>	<hr/>
	(11.958.705,10)	(415.014,51)
Totale delle partite straordinarie	(11.908.783,57)	(304.885,05)
Avanzo (Disavanzo) (A-B±C±D±E)	(19.158.434,53)	(6.572.055,79)

Il Rendiconto è redatto in conformità alle regole previste dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2, nel rispetto dei principi di chiarezza, prudenza e continuità dei criteri di valutazione e divieto di compensazione delle partite. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa strutturata in modo da fornire le indicazioni complementari dirette a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente documento è conforme alle scritture contabili e a quello conservato agli atti dal Partito.

Il Tesoriere Nazionale

On. Silvana Mura

ITALIA DEI VALORI – LISTA DI PIETRO

Sede: Via di Santa Maria in Via n. 12 - Roma
C.F.: 90024590128

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(Rendiconto al 31 Dicembre 2012)

Gli eventi più significativi da segnalare, avvenuti nell'esercizio 2012 nel Partito "Italia dei Valori – Lista Di Pietro" sono stati i seguenti:

- il 5 aprile il Partito ha depositato in Corte di Cassazione il testo della proposta di legge di iniziativa popolare in materia di abrogazione dei Rimborsi Elettorali, per la quale ha effettuato una campagna di raccolta firme nei due mesi successivi.
Il 14 maggio il testo della proposta di legge, corredato dalle firme prescritte dalla legge, è stato depositato presso l'Ufficio per i Testi normativi della Camera dei Deputati.
- Il 6 e 7 maggio il Partito ha partecipato alle elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale di Palermo presentando Leoluca Orlando quale proprio candidato alla carica di Sindaco.
- Il 1 agosto il Partito ha depositato in Corte di Cassazione due quesiti referendari: il primo per l'abrogazione della diaria parlamentare, il secondo per l'abrogazione dei rimborsi elettorali e del finanziamento pubblico ai partiti.
- L'11 settembre il Partito è stato tra i promotori di due quesiti referendari in tema di lavoro il primo per l'abrogazione dell'articolo 8 sulla contrattazione collettiva, il secondo per il ripristino dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori attraverso l'abrogazione parziale della c.d. riforma Fornero. I soggetti coinvolti si sono riuniti nel Comitato Referendum Lavoro.
- Il 12 ottobre è iniziata la campagna di raccolta sottoscrizioni per tutti e quattro i referendum di cui sopra.
- Il 28 ottobre il Partito ha partecipato alle elezioni per il rinnovo del Presidente della Giunta e della rispettiva Assemblea Regionale che si sono svolte in Sicilia.
- Il 15 dicembre, in vista delle future elezioni politiche per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, il Partito ha svolto un'Assemblea nazionale straordinaria di tutti gli iscritti presso l'Hotel Marriot di Roma.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio la sede-legale amministrativa del partito è stata trasferita presso la sede Nazionale di Roma – Via di Santa Maria in Via n. 12 in quanto è stato risolto anticipatamente il contratto di affitto per la sede di Milano – Via Felice Casati n. 1/a.

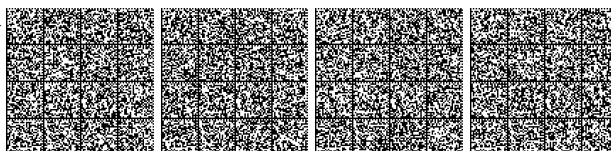
Al fine di contenere i costi di gestione, sono stati inoltre risolti anticipatamente anche i contratti di locazione inerenti le sedi di:

- Bergamo - Via A. Locatelli n. 29;
- Roma - Via di Santa Maria in Via n. 12 - piano terzo.

Conseguentemente l'Ufficio Comunicazione, prima sito al piano terzo dello stabile di Roma – Via di Santa Maria in Via n. 12, è stato trasferito al piano primo.

A seguito delle campagne di raccolta firme e delle competizioni elettorali il Partito si è avvalso di collaborazioni esterne sostenendo un costo complessivo di **€ 434.743,90**.

Il costo del lavoro diretto è aumentato da **€ 1.258.057,57** ad **€ 1.507.787,93**. La forza lavoro occupata alla data del 31 dicembre 2012 è pari a 27 unità.



Passando alla trattazione della situazione economica e finanziaria dell'esercizio 2012 si pone in evidenza che il disavanzo dell'esercizio 2012, al netto degli oneri della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria risulta di € 19.158.434,53.

Come si evince dal Conto Economico:

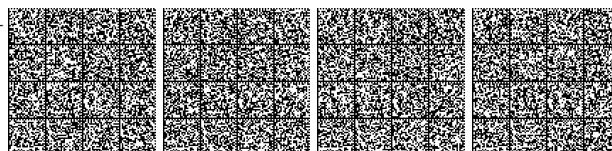
I "Proventi della gestione caratteristica" ammontano a € 619.549,76 e sono dettagliatamente riportati nella seguente tabella:

Proventi della gestione caratteristica:	
Contributi provenienti dagli eletti in Parlamento .	€ 502.500,00
Contributi provenienti dagli eletti e assessori Regionali.	€ 108.289,76
Contributi provenienti da altre persone fisiche.	€ 8.760,00
Totale proventi	€ 619.549,76

Gli "oneri della gestione caratteristica" ammontano ad € 8.147.018,00 e sono così costituiti:

Oneri della gestione caratteristica:	
Per acquisto di beni (cancelleria, materiali di consumo e beni strumentali < € 516,46):	€ 34.344,02
Per servizi, così composti:	€ 2.316.973,34
- Spese e servizi accessori, anche elettorali, di comunicazione, manifestazioni e propaganda, trasporti e noleggi mezzi di trasporto	€ 1.191.175,65
- Spese per collaboratori	€ 434.743,90
- Spese per consulenze legali e notariali	€ 145.782,21
- Spese per amministrazione del personale e consulenze fiscali	€ 65.350,44
- Spese per servizi e piccoli consumi sedi nazionali (manutenzioni e riparazioni, assicurazioni, spese di pulizia, abbonamenti a riviste e quotidiani, ecc.)	€ 110.914,39
- Spese per utenze (telefoniche, energia elettrica e gas)	€ 119.712,10
- Spese di viaggio, trasferte, alberghi, ristoranti, rappresentanza, rimborsi spese e gestione automezzi	€ 249.294,65
Per godimento beni di terzi: (Affitti passivi, spese condominiali e canoni di noleggio vari)	€ 236.223,95
Per il personale dipendente:	€ 1.507.787,93
Ammortamenti e svalutazioni:	€ 97.768,95
Oneri diversi di gestione:	€ 8.229,20
Contributi ad associazioni, così distribuiti:	€ 3.667.107,61
- Contributi tesorerie regionali (vedi tabella infra)	€ 1.873.727,01
- Contributo adesione ELDR	€ 12.382,00
- Contributo ricostruzione scuola di Finale Emilia	€ 1.700.000,00
- Contributo Comitato Referendum Lavoro	€ 50.000,00
- Contributo Candidati per Campagna Elettorale	€ 20.000,00
- Contributi ad altre associazioni	€ 10.998,60
Somme destinate ai sensi dell'Art. 3, c. 1 Legge n. 157/1999:	€ 278.583,00
Totale oneri	€ 8.147.018,00

Si fa presente che la voce più significativa, pari ad € 1.700.000,00, ad eccezione naturalmente dei contributi erogati ai livelli politico organizzativi del partito per i quali si rimanda alla tabella di cui alla pag.10, attiene la donazione gratuita effettuata nel corso dell'anno 2012 per la ricostruzione della Scuola Secondaria di Primo Grado, inserita all'interno del Polo Scolastico 'Elvira Castelfranchi', ubicata nel Comune di Finale Emilia (MO), a seguito dei gravi sismi che hanno duramente colpito il sopracitato comune in data 20 e 29 maggio 2012.



Si segnala inoltre che e' stato erogato un contributo di € 50.000,00 al Comitato Promotore Referendum Lavoro a sostegno dei referendum sul lavoro e un contributo di € 20.000,00 alla candidata alla Presidenza della Regione Sicilia, Giovanna Marano, per la campagna elettorale. A norma del 3° comma dell'Art.4 L. 18 novembre 1981 n. 659 e successive modificazioni, detti contributi sono stati dichiarati alla Presidenza della Camera dei Deputati rispettivamente in data 13 dicembre 2012 e in data 4 febbraio 2013.

Il risultato della gestione finanziaria presenta un risultato positivo pari a € **277.817,28** come rappresentato nella seguente tabella:

Proventi e Oneri finanziari:		
<i>Proventi finanziari:</i>	€	285.603,07
<i>(Interessi attivi su crediti, su titoli e bancari, utili su titoli)</i>		
<i>Oneri finanziari:</i>	€	(7.785,79)
<i>(Interessi passivi vari, commissioni e spese bancarie, oneri fideiussori)</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	€	277.817,28

Il risultato della gestione straordinaria presenta un risultato negativo di € **11.908.783,57** come rappresentato nella seguente tabella:

Proventi e Oneri straordinari:		
<i>Proventi straordinari:</i>	€	49.921,53
<i>(Sopravvenienze attive su debiti)</i>	€	48.929,98
<i>(Sopravvenienze attive diverse)</i>	€	991,55
<i>Oneri straordinari:</i>	€	(11.958.705,10)
<i>(Sopravvenienze passive su crediti)</i>	€	(11.956.733,45)
<i>(Altri Oneri straordinari)</i>	€	(1.971,65)
Totale proventi e oneri straordinari	€	(11.908.783,57)

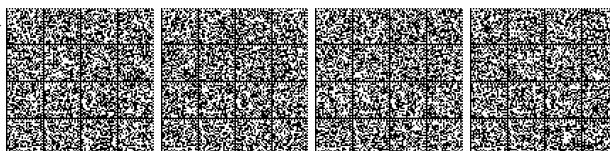
Le sopravvenienze attive su debiti pari a € **48.929,98** sono costituite esclusivamente da sopravvenienze relative agli importi corrisposti e residui ancora da corrispondere alla lista "Autonomie Liberté Démocratie".

Le sopravvenienze attive diverse pari a € **991,55** sono costituite in dettaglio da:

- € 827,03 per rimborso Eni Gas e Power SpA;
- € 164,52 per indennizzo INAIL;

Le sopravvenienze passive su crediti pari ad € 11.956.733,45 sono relative alle differenze generatesi per effetto delle modifiche introdotte dalla Legge 6 luglio 2012 n. 96 in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici e per effetto delle modifiche intervenute nei rimborsi spettanti per le spese elettorali sostenute dai movimenti e partiti politici per il rinnovo dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario del 28 e 29 marzo 2010.

In particolare le differenze, rispettivamente pari ad € 379.323,16 e ad € 463.450,58, inerenti i rimborsi spettanti per le spese elettorali per il rinnovo dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario si riferiscono allo scioglimento anticipato del Consiglio Regionale del Lazio e della Lombardia come meglio illustrato a pag. 12.



Come si evince dallo Stato Patrimoniale, il Patrimonio Netto risulta essere pari a € **16.604.830,81** come differenza tra le voci dell'Attivo e del Passivo di seguito rappresentate:

Attivo:		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€	190.409,32
<i>(costituite da costi di impianto e ampliamento per lavori di ristrutturazione su immobili di terzi e da software)</i>		
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	€	153.474,34
<i>(costituite da macchine d'ufficio, mobili e arredi e automezzi)</i>		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	€	8.007.971,06
<i>(costituite da crediti finanziari e titoli)</i>		
<i>Crediti per contributi elettorali</i>	€	4.099.292,29
<i>Disponibilità liquide</i>	€	4.458.102,69
Totale Attivo:	€	16.909.249,70

Passivo:		
<i>Fondo costituito ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 157/1999 (quale accantonamento per la partecipazione attiva delle donne alla politica)</i>	€	101.818,78
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	€	178.757,37
<i>Debiti diversi verso terzi</i>	€	23.144,99
<i>Risconti passivi</i>	€	697,75
Totale Passivo:	€	304.418,89



In ottemperanza a quanto specificamente indicato dalla legge 2 gennaio 1997, n. 2, e successive modificazioni, con riferimento alla Relazione sulla Gestione, si espone quanto segue:

1.- ATTIVITÀ CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:

Nell'anno 2012 l'Italia dei Valori ha affrontato diverse competizioni elettorali.

Il primo di questi appuntamenti è stato la tornata di elezioni amministrative svoltesi il 6 e 7 maggio per la gran parte dei comuni chiamati al voto, tra i quali ben 28 capoluoghi di provincia, di cui 4 capoluoghi di Regione: Aquila, Catanzaro, Genova e Palermo.

Il Partito ha partecipato con proprie liste in tutti i principali comuni e in particolare nella città di Palermo dove ha presentato un proprio candidato Sindaco eletto alla guida della città. Per questa specifica campagna elettorale, a sostegno del proprio candidato Sindaco, il Partito ha sostenuto economicamente ogni aspetto; organizzativo, logistico e comunicativo. A tal proposito si segnalano:

- la manifestazione di apertura della campagna elettorale svolta il 31 marzo presso il teatro Golden,
- la manifestazione di chiusura effettuata il 4 maggio in Piazza della Marina,
- l'iniziativa pubblica in vista del ballottaggio il 17 maggio, in Piazza Verdi.

Altra competizione elettorale alla quale il partito ha partecipato con proprie liste ha riguardato il rinnovo dell'Assemblea Regionale Siciliana e l'elezione del Presidente della Regione Sicilia che si è svolta il 28 ottobre.

Nel corso dell'anno, oltre alle sopracitate tornate elettorali, il Partito ha dato vita a due campagne di raccolta firme, svolte su tutto il territorio nazionale, finalizzate al deposito di una proposta di legge di iniziativa popolare e al deposito di quattro quesiti referendari.

La prima campagna di raccolta firme per una proposta di legge di iniziativa popolare in tema di abrogazione totale dei rimborsi delle spese elettorali, è stata avviata in seguito al deposito del testo presso la Corte di Cassazione, in data 5 aprile e si è conclusa il 14 maggio con il deposito della proposta di legge, corredato delle sottoscrizioni raccolte, presso la Camera dei Deputati.

L'attività svolta è stata sia di carattere organizzativo, con la costituzione di punti di raccolta delle firme su tutto il territorio nazionale, sia comunicativo, attraverso una campagna web e di affissioni volta a sensibilizzare l'opinione pubblica ed informare adeguatamente i cittadini dell'iniziativa intrapresa.

Il partito si è inoltre impegnato in maniera rilevante per il deposito di quattro referendum abrogativi in tema di lavoro e dei costi della politica.

A seguito del deposito dei due quesiti referendari in tema di abrogazione dei rimborsi delle spese elettorali e della diaria dei parlamentari, effettuato l'1 agosto, e a seguito del deposito di due ulteriori quesiti in tema di ripristino dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori e di abrogazione dell'articolo 8 del decreto legge 138/2011, effettuato l'11 settembre, è stata avviata una campagna di raccolta firme a partire dal 12 ottobre fino a dicembre. Il deposito dei quesiti, corredati delle relative sottoscrizioni, è stato effettuato nei primi giorni del 2013.

La raccolta firme è stata sostenuta da una campagna di promozione e informazione, svolta in particolare tramite il web, con affissioni e distribuzione di materiale divulgativo su tutto il territorio nazionale.



L'attività organizzativa e in particolar modo quella di comunicazione politica è stata quasi completamente assorbita dai temi che hanno dominato il dibattito politico nazionale e l'attività parlamentare.

In considerazione della grave crisi economica che continua ad attanagliare il Paese e dell'avvicinarsi delle elezioni politiche per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica è stata data priorità all'elaborazione e alla promozione di politiche economiche, sociali e di sviluppo del sistema delle imprese e del lavoro.

Particolare attenzione è stata rivolta anche all'elaborazione di politiche volte al contrasto della corruzione e della criminalità.

L'attività e le decisioni politiche ed organizzative più importanti sono state elaborate, discusse e decise all'interno degli organi e dei dipartimenti del Partito, in particolare si segnalano:

- 2 marzo, a Roma: riunione dell'Esecutivo Nazionale;
- 14 maggio a Roma: riunione dell'Esecutivo Nazionale;
- 25 maggio, a Roma: Incontro nazionale dei Dipartimenti tematici;
- 20 settembre, a Vasto (CH): riunione dell'Esecutivo Nazionale;
- 15 dicembre, a Roma: Assemblea Nazionale degli iscritti;
- 27 dicembre, a Roma: riunione dell'Esecutivo Nazionale.

In tali ambiti prioritari sono stati organizzati incontri pubblici, seminari e manifestazioni tematiche, oltre alla pubblicazione di appositi documenti di studio.

Tra le iniziative tematiche più rilevanti si segnalano:

- 17 febbraio, a Milano: "20 anni da Mani Pulite...e rubano ancora" incontro pubblico in occasione del ventennale dell'inchiesta Mani Pulite;
- 24 febbraio, a Genova: "Necessità Corrente" seminario sulle energie rinnovabili a cura del dipartimento nazionale Ambiente e Territorio;
- 9 marzo, a Bari: "Economia Sviluppo e Lavoro" iniziativa pubblica a cura del Dipartimento nazionale Lavoro e Welfare;
- 27 marzo, a Roma: "Rai, Cambiare la musica, cambiare l'orchestra" convegno sulla televisione pubblica;
- 28 marzo, a Roma: sit-in in Piazza Montecitorio iniziativa pubblica a sostegno di una nuova regolamentazione dell'organizzazione e della gestione della Rai;
- 2 aprile, a Roma: "Facciamo lavorare la testa" convegno nazionale sulle politiche della scuola, della ricerca e della cultura;
- 30 giugno, a Bari: "Il Mezzogiorno risorsa del paese – Ripartiamo dai Sindaci" convegno sulle politiche dello sviluppo, del lavoro e della cultura nel mezzogiorno d'Italia;
- 21-23 settembre, a Vasto (CH): VII Incontro Nazionale del Partito, all'interno del quale si sono svolti dibattiti con la partecipazione di personalità del mondo della cultura, della politica, dell'informazione e dell'economia. Tutti i dibattiti della manifestazione sono stati trasmessi in diretta streaming sul sito del partito www.italiadeivalori.it.

In particolare si segnalano:

- "Una Legge elettorale per i cittadini", confronto sulla riforma del sistema elettorale,
- "Un nuovo patto tra lavoro e impresa per sviluppo e solidarietà",
- "Dalla foto di Vasto alla nuova stagione dei referendum",
- "A venti anni dalle stragi rimangono i misteri, diminuisce la difesa dello stato",
- "L'Europa dai passi perduti",
- "Dalle città il cambiamento democratico, ne parlano i sindaci",
- "I giovani per il cambiamento",
- "Ce la giochiamo alla pari", sessione del VII Incontro Nazionale di Vasto dedicata interamente alle politiche del Partito volte ad incentivare la partecipazione delle donne alla vita politica e a valorizzarne il ruolo all'interno delle istituzioni e della società;



- 18 ottobre, a Roma: "Notte bianca della libertà d'informazione - la RAI ai cittadini" manifestazione pubblica a sostegno di una informazione pubblica libera e garantita;
- 20 ottobre, a Napoli: "Idea di volare" convegno sulla questione meridionale e sulle politiche di sviluppo del Sud dell'Italia;
- 5 novembre, a Roma: "Rispettare i bambini" convegno sulle politiche per tutela dell'infanzia e dell'adolescenza;
- 9 novembre, a Matera: "La nostra agricoltura" conferenza programmatica sulle politiche del settore agricolo;

Nell'ambito dell'attività di sviluppo della partecipazione, della valorizzazione e della formazione dei giovani in politica, il Partito ha sostenuto il Dipartimento Nazionale Giovani per lo svolgimento di una serie di attività ed incontri, nonché la partecipazione ad una serie di iniziative tematiche e formative, sia a livello nazionale che internazionale. Si segnalano in particolare:

- 14 gennaio, a Roma: riunione dell'Esecutivo Nazionale;
- gennaio-aprile, su tutto il territorio nazionale: campagna "No alle bombe sul diritto allo studio";
- 27-30 gennaio, a Molveno (TN): Snow Camp, sessione invernale della Scuola di formazione Giovani IdV;
- 15-18 marzo, a Tallin: seminario LYMEC (Gioventù Liberale Europea);
- 23-24 marzo, a Roma: riunioni dell'Esecutivo Nazionale e del Coordinamento Nazionale;
- 30 aprile, a Vienna: meeting dello European Liberal Forum;
- maggio, su tutto il territorio nazionale: campagna a sostegno dell'Europa in occasione dell'anniversario (9 maggio) del primo trattato costitutivo della Comunità Europea;
- 11-13 maggio, a Copenaghen: Congresso LYMEC (Gioventù Liberale Europea);
- 16 giugno, a Roma: "La meglio gioventù scende in piazza";
- 15 settembre, a Roma: riunione del Coordinamento Nazionale;
- 11-14 ottobre, a Sofia: Congresso LYMEC (Gioventù Liberale Europea);
- 17-19 novembre, a Camigliatello (CS): "Scuola di formazione politica IdV Giovani"

Per quanto riguarda la partecipazione attiva delle donne alla politica è stato dato ampio spazio alle candidature femminili nelle liste presentate alle competizioni elettorali.

In merito alla promozione della partecipazione attiva femminile e alla valorizzazione del loro ruolo nella società e nelle istituzioni sono state realizzate le seguenti iniziative dal dipartimento nazionale Politiche - economia di genere e pari opportunità:

- nell'ambito dei lavori del VII Incontro Nazionale del Partito, che ha avuto luogo a Vasto (CH), si è svolto il dibattito "Ce la giochiamo alla pari",
- a livello nazionale è proseguita la promozione dell'iniziativa "La Clause de l'Européenne la plus favorisée" (Le migliori 14 leggi europee per le donne), una ricerca dell'Associazione francese Choisir la Cause des Femmes, tradotta e pubblicata per la prima volta in Italia a cura del dipartimento.

L'Italia dei Valori a livello europeo è membro del Partito Europeo dei Liberali Democratici Riformisti (ELDR). In tale veste nel 2012 ha partecipato con proprie delegazioni agli eventi promossi da questo organismo. Si segnalano in particolare:

- 10-13 maggio, a Yerevan: Consiglio dell'ELDR;
- 12 luglio, a Bruxelles: Convegno sulle energie rinnovabili;
- 8-10 novembre, a Dublino: Congresso annuale ELDR.

A seguito degli sviluppi politici che hanno portato allo scioglimento delle Camere per le elezioni anticipate ed in vista delle elezioni politiche del 2013, il Partito ha svolto l'iniziativa pubblica "Io ci sto" a Roma il 21 dicembre a sostegno dell'ex procuratore antimafia Dott. Antonio Ingroia.

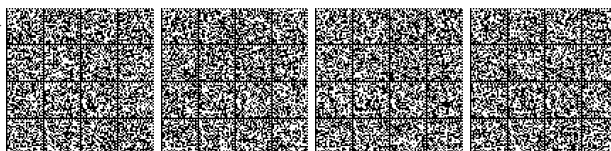


Nel corso del 2012 la gestione della comunicazione web ha continuato ad essere integrata nella struttura del Partito.

La struttura, denominata "progetto comunicazione", è ad oggi composta da due giornalisti professionisti, un operatore e montatore video, un webmaster, due segretari di redazione che si occupano della gestione dei contenuti e dei social network, nonché delle relazioni con la struttura nazionale e quelle locali del partito, oltre ad un referente e responsabile.

Nel 2012 l'attività del progetto comunicazione si è differenziata come segue:

- blog www.antoniodipietro.it e sito web www.italiadeivalori.it: pubblicazione e rilancio di post quotidiani e comunicati stampa, realizzazione di campagne di comunicazione e lancio di iniziative, moderazione della community e invio della mailing list giornaliera;
- canale Youtube Staffidv: realizzati e pubblicati 740 video nel corso dell'anno;
- social network Facebook e Twitter: aggiornamento sui lavori parlamentari, link dei contenuti dei siti e blog IdV e partecipazione alle conversazioni;
- campagne ed eventi: supporto tecnico, comunicativo e organizzativo per la realizzazione di siti web, grafiche e video in occasione di campagne e iniziative;
- referendum contro la casta e per il lavoro: sono stati creati i siti web www.referendumlavoro.it e www.italiadeivalori.it/referendumcasta. Gestione dei contenuti politico-comunicativi, realizzazione di video e interviste on line, e della mappa nazionale dei banchetti per la raccolta firme;
- elezioni amministrative: per la città di Palermo è stato dato supporto comunicativo e tecnico anche in loco per la campagna "Leoluca Orlando - il sindaco lo sa fare";
- dipartimenti tematici: è stato completato il lavoro di creazione e rielaborazione dei siti delle strutture territoriali regionali e estero, curato il passaggio di gestione;
- elezioni politiche 2013: è stato strutturato il sistema di invio delle candidature online per le elezioni nazionali e regionali (dicembre).



2.- SPESE SOSTENUTE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE COME INDICATO NELL'ART. 11 DELLA LEGGE 10 DICEMBRE 1993, N. 515 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ L'EVENTUALE RIPARTIZIONE TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI DEL PARTITO DEI CONTRIBUTI ELETTORALI RICEVUTI.

➤ **Spese di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e successive modificazioni:**

Le spese sostenute per le elezioni per il rinnovo del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale della Sicilia ammontano a complessivi € 68.606,94.

Le spese sono state:

- Produzione, acquisto, affitto dei materiali e dei mezzi di propaganda elettorale	€	23.118,94
- Distribuzione e diffusione di materiali e di mezzi di cui alla precedente lettera A) compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, su radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri	€	40.349,68
- Organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	€	2.239,20
- Stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme ed altre spese per raccolta firme e presentazione liste	€	//
- Personale utilizzato e prestazione o servizio inerente la campagna elettorale	€	2.500,00
TOTALE COSTI	€	68.207,82
TOTALE DELLE SPESE AMMISSIBILI	(A) €	68.207,82
- Spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, calcolate in misura forfettaria, in misura fissa del 30% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili documentate		
- Spese sostenute e documentate : € 1.330,40 * 30%=	(B) €	399,12
TOTALE USCITE (A+B)	€	68.606,94

➤ **Ripartizione tra i livelli politico-organizzativi del Partito dei contributi per le spese elettorali ricevuti.**

Per quanto riguarda la ripartizione dei contributi ai livelli politico-organizzativi regionali del Partito si fa presente che lo Statuto Nazionale prevede la completa autonomia gestionale e responsabilità delle Tesorerie Regionali e delle Tesorerie delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Dell'importo complessivo dei contributi per le spese elettorali ricevuti, sono stati erogati ai livelli politico-organizzativi regionali € 1.247.500,00 (A). Si fa presente che l'importo di € 62.375,00 (B), pari al 5% del totale, è stato destinato alle risorse volte ad accrescere la



partecipazione attiva delle donne in politica come da tabella seguente.

Dell'importo complessivo delle erogazioni liberali ricevute dagli eletti di Camera e Senato, dai Consiglieri e dagli Assessori Regionali e da altri aderenti e simpatizzanti, sono stati erogati ai livelli politico-organizzativi regionali complessivamente € 605.602,01, come meglio indicato nelle colonne C, D ed E.

Inoltre, il Partito ha devoluto ai livelli politico-organizzativi regionali € 83.000,00 (F), derivanti dai risarcimenti liquidati dal giudice a seguito di affermazioni diffamatorie ai danni del partito stesso, quale quota straordinaria per importi paritari, come riportato nella colonna F.

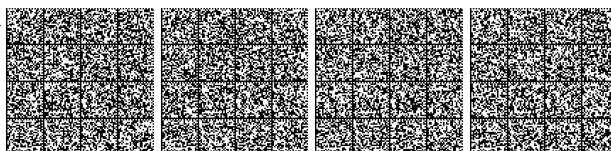
Ne consegue che i contributi erogati alle Regioni, al netto del 5% destinato alle risorse volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne in politica, ammontano complessivamente ad € 1.873.727,01 (G).

IMPORTI EROGATI ANNUALMENTE ALLE TESORERIE REGIONALI DERIVANTI DA:

REGIONE:	RIMBORSI PER SPESE ELETTORALI	di cui 5% partecipazione DONNE politica	EROGAZIONI LIBERALI PARLAMENTARI nazionali	EROGAZIONI LIBERALI ELETTI e ASSESSORI regionali	EROGAZIONI LIBERALI da aderenti e simpatizzanti	QUOTA straordinaria	TOTALE al netto 5% partecipazione DONNE politica
ABRUZZO	€ 69.000,00	€ 3.450,00	€ 36.000,00	€ 4.800,00	€ 880,00	€ 4.150,00	€ 111.380,00
BASILICATA	€ 33.500,00	€ 1.675,00	€ 22.500,00		€ 70,00	€ 4.150,00	€ 58.545,00
BOLZANO	€ 23.500,00	€ 1.175,00	€ 4.500,00			€ 2.075,00	€ 28.900,00
CALABRIA	€ 27.000,00	€ 1.350,00	€ 18.000,00		€ 630,00	€ 4.150,00	€ 48.430,00
CAMPANIA	€ 102.500,00	€ 5.125,00	€ 16.500,00		€ 110,00	€ 4.150,00	€ 118.135,00
EMILIA ROMAGNA	€ 98.500,00	€ 4.925,00	€ 27.000,00	€ 22.489,76	€ 320,00	€ 4.150,00	€ 147.534,76
FRIULI	€ 15.000,00	€ 750,00	€ 18.000,00		€ 190,00	€ 4.150,00	€ 36.590,00
LAZIO	€ 86.000,00	€ 4.300,00	€ 13.500,00		€ 740,00	€ 4.150,00	€ 100.090,00
LIGURIA	€ 32.500,00	€ 1.625,00	€ 30.000,00	€ 10.500,00	€ 90,00	€ 4.150,00	€ 75.815,00
LOMBARDIA	€ 110.000,00	€ 5.500,00	€ 54.000,00	€ 4.500,00	€ 1.290,00	€ 4.150,00	€ 168.440,00
MARCHE	€ 25.000,00	€ 1.250,00	€ 36.000,00	€ 4.500,00	€ 140,00	€ 4.150,00	€ 68.540,00
MOLISE	€ 56.500,00	€ 2.825,00	€ 18.000,00			€ 4.150,00	€ 78.825,00
PIEMONTE	€ 79.000,00	€ 3.950,00	€ 34.500,00		€ 440,00	€ 4.150,00	€ 114.140,00
PUGLIA	€ 83.500,00	€ 4.175,00	€ 36.000,00		€ 360,00	€ 4.150,00	€ 119.835,00
SARDEGNA	€ 79.000,00	€ 3.950,00	€ 36.000,00		€ 70,00	€ 4.150,00	€ 115.270,00
SICILIA	€ 136.000,00	€ 6.800,00	€ 18.000,00		€ 680,00	€ 4.150,00	€ 152.030,00
TOSCANA	€ 65.000,00	€ 3.250,00	€ 30.000,00	€ 25.500,00	€ 170,00	€ 4.150,00	€ 121.570,00
TRENTO	€ 10.000,00	€ 500,00	€ 15.000,00			€ 2.075,00	€ 26.575,00
UMBRIA	€ 24.000,00	€ 1.200,00	€ 9.082,25		€ 70,00	€ 4.150,00	€ 36.102,25
VALLE D'AOSTA	€ 28.000,00	€ 1.400,00				€ 4.150,00	€ 30.750,00
VENETO	€ 44.000,00	€ 2.200,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 480,00	€ 4.150,00	€ 100.430,00
ESTERO	€ 20.000,00	€ 1.000,00					€ 19.000,00
TOTALE	€1.247.500,00	€ 62.375,00	€ 499.582,25	€ 99.289,76	€ 6.730,00	€ 83.000,00	€1.873.727,01
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G = A - B + C + D + E + F)

3.- RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 4 PER MILLE DELL'IRPEF TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI DEL PARTITO O DEL MOVIMENTO

L'Italia dei Valori non ha beneficiato di alcuna risorsa derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF.



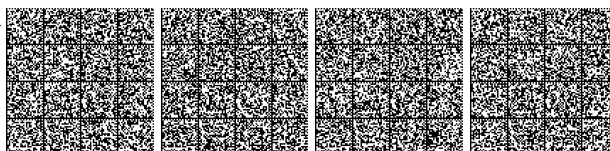
4.- RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

L'Italia dei Valori non detiene partecipazioni in imprese né in via diretta né tramite società fiduciarie né per interposta persona;

5.- SOGGETTI EROGANTI :**Contributi dello Stato**

In conformità al disposto della Legge 157/99, art.1, comma 2 e successive modificazioni, l'Italia dei Valori, per effetto dell'attività politica svolta, ha beneficiato nell'anno in corso dei seguenti rimborsi:

- **€ 4.636.349,67 dalla Camera dei Deputati così ripartiti:**
 - **€ 2.094.015,02** quale quarta quota del rimborso per le elezioni relative al rinnovo del Parlamento Europeo dell'anno 2009. A tal proposito si evidenzia che a seguito dell'accordo politico intervenuto nel 2009 con la lista "Autonomie-Liberté-Démocratie" per le elezioni del Parlamento Europeo del 6 e 7 giugno 2009, per la Circoscrizione Nord-Occidentale, si è provveduto a versare la corrispondente quota loro spettante nell'anno in corso. Si fa presente che l'importo ancora dovuto di € 95.219,96 si è ridotto ad € 23.144,99 in quanto:
 - € 23.144,99 sono stati versati nel corso dell'esercizio;
 - € 48.929,98 sono stati iscritti nel Rendiconto alla voce "Sopravvenienze Attive su debiti" quale differenza generatasi per gli esercizi 2012 e 2013 a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 6 luglio 2012 n. 96 in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici.
 - **€ 34.857,24** quale quarta quota del rimborso per le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale della Sardegna dell'anno 2009.
 - **€ 86.293,48** quale quarta quota del rimborso per le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale dell'Abruzzo dell'anno 2008.
 - **€ 5.749,03** quale quarta quota del rimborso per le elezioni per il rinnovo del Consiglio della Provincia autonoma di Trento dell'anno 2008.
 - **€ 1.032.801,23** quale quinta e ultima quota del rimborso per le elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati dell'anno 2008.
 - **€ 22.058,03** quale quinta e ultima quota del rimborso per le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'anno 2008.
Si evidenzia che, come già segnalato nelle relazioni sulla gestione degli esercizi precedenti, a seguito dell'accordo politico intervenuto nell'anno 2009 con la lista "Intesa Democratica" a sostegno del candidato Presidente Riccardo Illy alle elezioni regionali del Friuli Venezia Giulia del 13 e 14 aprile 2008, si è provveduto a versare la quinta e ultima quota annuale di **€ 5.086,40**, come contributo delle spese elettorali.
 - **€ 939.188,77** quale terza quota del rimborso per le elezioni dei Presidenti delle Giunte e dei rispettivi Consigli Regionali della Basilicata, della Calabria, della Campania, dell'Emilia-Romagna, della Liguria, delle Marche, del Piemonte, della Puglia, della Toscana, dell'Umbria e del Veneto dell'anno 2010.
 - **€ 189.661,58** quale terza e ultima quota del rimborso per le elezioni regionali del Lazio dell'anno 2010, a seguito dello scioglimento anticipato del Consiglio Regionale.
 - **€ 231.725,29** quale terza e ultima quota del rimborso per le elezioni regionali della Lombardia dell'anno 2010, a seguito dello scioglimento anticipato del Consiglio Regionale:
- **€ 935.310,35 dal Senato della Repubblica** quale quinta e ultima quota del rimborso per le elezioni per il rinnovo del Senato della Repubblica dell'anno 2008.



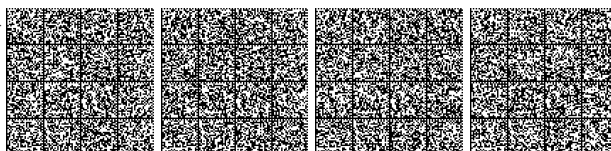
Il totale dei rimborsi elettorali percepiti nell'esercizio 2012 ai sensi dell'art. 1 della Legge 157/1999 e successive modificazioni è stato pari a € **5.571.660,02**.

Tale importo è già al netto della rideterminazione, per effetto del combinato disposto dei commi 6 e 8 dell'art 1 della legge 6 luglio 2012 n. 96, delle rate 2012 e seguenti dei rimborsi ai movimenti e partiti politici per le consultazioni elettorali svoltesi dal 2008 al 2010.

Si è provveduto inoltre a rettificare anche i rimborsi spettanti per le spese elettorali sostenute dai movimenti e partiti politici per il rinnovo dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario del 28 e 29 marzo 2010, a seguito dello scioglimento anticipato del Consiglio Regionale del Lazio e della Lombardia per gli importi rispettivamente spettanti a tali Regioni di € 379.323,16 e di € 463.450,58.

Si precisa che tali disposizioni hanno generato per l'esercizio in corso le differenze riportate nella seguente tabella:

	A	B	C	D	E	F
RIMBORSI ELEZIONI	QUOTA ISCRITTA IN BILANCIO 2011	SOPRAVV. PASSIVE 2012	QUOTE INCASSATE ANNO 2012	SOPRAVV. PASSIVE 2012 PER SCIoglIMENTO ANTICIPATO LAZIO E LOMBARDIA	SOPRAVV. PASSIVE 2013 e 2014	QUOTE DA INCASSARE 2013-2014
CONSIGLIO REGIONALE FRIULI 2008	45.375,37	-23.317,34	-22.058,03			0,00
POLITICHE CAMERA DEI DEPUTATI 2008	2.124.565,56	-1.091.764,33	-1.032.801,23			0,00
POLITICHE SENATO DELLA REPUBBLICA 2008	1.924.018,00	-988.707,65	-935.310,35			0,00
CONSIGLIO REGIONALE ABRUZZO 2008	355.027,02	-91.220,03	-86.293,48		-91.220,03	86.293,48
CONSIGLIO PROV. AUTONOMA TRENTO 2008	23.652,54	-6.077,24	-5.749,03		-6.077,24	5.749,03
CONSIGLIO REGIONALE SARDEGNA 2009	143.409,00	-36.847,26	-34.857,24		-36.847,26	34.857,24
EUROPEE 2009	8.615.156,70	-2.213.563,33	-2.094.015,02		-2.213.563,33	2.094.015,02
REGIONALI 2010 (13 REGIONI)	8.396.481,57	-1.438.251,55	-1.360.575,64			
REGIONALI 2010 RETTIFICHE CONTRIBUTI LAZIO E LOMBARDIA				-842.773,74		
REGIONALI 2010 (11 REGIONI)					-2.876.503,12	1.878.377,52
TOTALI	21.627.685,76	-5.889.748,73	-5.571.660,02	-842.773,74	-5.224.210,98	4.099.292,29



Per maggior chiarezza si dettaglia qui di seguito il contenuto dei totali di ogni singola colonna:

- A) Crediti per contributi elettorali al 31/12/2011;
- B) Rettifiche crediti per contributi elettorali anno 2012;
- C) Quote incassate nell'anno 2012;
- D) Rettifiche crediti per contributi elettorali per scioglimento anticipato Consiglio Regionale Lazio e Lombardia;
- E) Rettifiche crediti per contributi elettorali anno 2013-2014;
- F) Crediti per contributi elettorali al 31/12/2012.

Si attesta inoltre che in osservanza al disposto dell'art. 3, comma 1, Legge 3 giugno 1999 n. 157 sono state destinate risorse volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica per un importo complessivo pari ad **€ 278.583,00**, pari al 5% dei rimborsi sopra richiamati, ricevuti nell'esercizio.

Tali risorse, unitamente all'accantonamento di **€ 183.404,69** effettuato nell'esercizio precedente avente la medesima destinazione, determinano un saldo complessivo di **€ 461.987,69**.

Di questo ultimo importo, **€ 360.168,91** sono stati utilizzati per:

- trasferimenti effettuati da questa Tesoreria alle strutture periferiche (v.infra) e da esse successivamente devolute ad iniziative locali volte ad accrescere la partecipazione delle donne in politica per € 62.375,00;
- spese per manifestazioni, propaganda e comunicazione finalizzate all'accrescimento della partecipazione attiva delle donne alla politica per € 297.793,91;

L'importo residuo pari ad **€ 101.818,78** è stato invece accantonato per iniziative future volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica.

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2012 al Fondo di cui all'art. 3 Legge n. 157/99 sono meglio rappresentate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2012	AUMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2011
FONDO EX ART.3 LEGGE 157/99	183.404,69	278.583,00	360.168,91	101.818,78

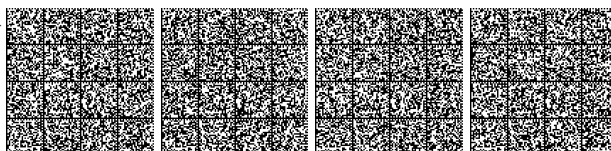
Alla voce "Altre contribuzioni" (voce A4 del Rendiconto lettera a)

➤ **€ 619.549,76** così ripartiti:

- **€ 288.000,00** quali libere contribuzioni da parte degli eletti alla Camera dei Deputati, e
- **€ 214.500,00** quali libere contribuzioni da parte degli eletti al Senato della Repubblica, iscritti ai Gruppi Parlamentari dell'Italia dei Valori.
Si fa presente che i Deputati e i Senatori hanno contribuito ciascuno con un importo mensile di **€ 1.500,00** per un totale di **€ 502.500,00**.
- **€ 108.289,76** quali libere contribuzioni da parte dei consiglieri e degli assessori regionali.
- **€ 8.760,00**, sono costituiti da libere contribuzioni da parte di aderenti e di simpatizzanti dell'Italia dei Valori;

Gli importi sopra richiamati sono stati in parte a loro volta trasferiti ai livelli politico-organizzativi regionali del partito come meglio illustrato nella tabella a pag. 10.

In ottemperanza della legge 6 luglio 2012 n. 96 art. 2, si dichiara che i contributi ricevuti a titolo di quote associative e di erogazioni liberali nell'anno 2012 da parte di persone fisiche, validi ai fini del calcolo dell'importo spettante a titolo di cofinanziamento e' pari a **€ 418.049,76**.



Libere contribuzioni soggette a "Dichiarazione congiunta"

Con riferimento a quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni ed integrazioni, non si registrano contribuzioni per le quali è previsto l'obbligo di presentare la "Dichiarazione congiunta", in quanto i contributi esposti nel conto economico del rendiconto sono determinati da una serie di contribuzioni di soggetti diversi inferiori al limite di legge pari ad € 50.000,00.

6.- FATTI DI RILIEVO ASSUNTI DOPO LA GESTIONE DI ESERCIZIO

A gennaio 2013 si sono svolte tutte le procedure burocratiche per la presentazione delle liste alle elezioni politiche che si tengono il 24 e 25 febbraio.

L'Italia dei Valori ha deciso di presentarsi in un'unica formazione elettorale comprendente anche altre forze politiche, movimenti e associazioni a sostegno di un proprio candidato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gran parte dello sforzo economico, organizzativo, politico e comunicativo del Partito si è quindi riversato nel progetto comune di Rivoluzione Civile con un contributo diretto a questa associazione per lo svolgimento di attività elettorali sul territorio.

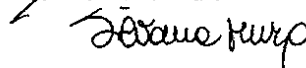
In concomitanza con le elezioni politiche si svolgono anche le elezioni regionali per il rinnovo delle amministrazioni e delle assemblee legislative di Lombardia e Molise, in cui il Partito concorre con proprie liste, nonché del Lazio dove invece, come per le elezioni politiche, l'IdV partecipa alla competizione all'interno della lista Rivoluzione Civile con un candidato Presidente alla Regione.

7.- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2013 l'attività del Partito sarà fortemente dominata dalle competizioni elettorali: oltre a quelle svoltesi il 24 e 25 febbraio, il Partito parteciperà all'elezione per il rinnovo del Presidente della Regione e del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia del 21 e 22 aprile, alle elezioni amministrative del 26 e 27 maggio, nonché a quelle che eventualmente interesseranno altri comuni e altre regioni.

Il Tesoriere Nazionale

On. Silvana Mura



ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

ITALIA DEI VALORI – LISTA DI PIETROSede: Via di Santa Maria in Via n. 12 - Roma
C.F. 90024590128**NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2012**

Il Rendiconto al 31 dicembre 2012, di cui questa nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze contabili.

Il Rendiconto è redatto in conformità alle regole previste dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni, nel rispetto dei principi di chiarezza, prudenza e continuità dei criteri di valutazione e divieto di compensazione delle partite.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa strutturata in modo da fornire le indicazioni complementari dirette a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito ed il risultato economico dell'esercizio.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL RENDICONTO

Nella redazione del Rendiconto sono stati osservati i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Non sono stati effettuati raggruppamenti di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente aumentato dei costi accessori di diretta imputazione ed al netto delle relative quote di ammortamento calcolate secondo un piano sistematico riferito alla durata della loro utilità economica.

I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono generalmente ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, depurato del rispettivo fondo di ammortamento.

Esse sono generalmente ammortizzate in funzione del loro normale deperimento economico e tecnologico.

L'ammortamento calcolato sui cespiti iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale è comparabile con quello degli esercizi precedenti e calcolato secondo gli stessi criteri.

In considerazione del fatto che le immobilizzazioni materiali acquistate nell'esercizio hanno subito un minor utilizzo, per esse è stata applicata l'aliquota ridotta al 50%, ritenendola congrua rispetto all'entrata in funzione dei beni e al loro ridotto deperimento economico/tecnico.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da titoli e obbligazioni iscritte a valore di mercato e da crediti finanziari iscritti al presumibile valore di realizzo.



ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi rischi e oneri sono costituiti esclusivamente dal Fondo ex Art. 3 Legge n. 157/1999 che rileva le quote accantonate in ciascun esercizio ai sensi di legge.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

E' stato calcolato con riferimento alle vigenti disposizioni di legge e risulta adeguato in relazione alle competenze maturate alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale e sono suddivisi in funzione della loro esigibilità entro e oltre l'esercizio successivo.

Proventi ed Oneri

I proventi e gli oneri sono stati considerati, ove possibile, secondo il principio della competenza. In particolare si fa rilevare che i proventi derivanti dai rimborsi spese elettorali sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica. I costi della gestione caratteristica, fatto salvo per gli ammortamenti, TFR e le spese destinate ai sensi dell'art. 3, c. 1 Legge n. 157/99, sono contabilizzati in funzione della data di effettivo sostenimento della spesa al fine di una rappresentazione veritiera e corretta del Rendiconto d'esercizio.

Criteri di conversione dei valori non espressi in euro

I valori contenuti nel Rendiconto sono espressi in Euro. Nel caso di conversione di valori numerari originariamente espressi in valuta estera si è adottato il valore di cambio in vigore al momento della transazione commerciale.



ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

STATO PATRIMONIALE

2) COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

a) – Immobilizzazioni immateriali	€ 190.409,32
b) – Immobilizzazioni materiali	€ 153.474,34
c) – Immobilizzazioni finanziarie	€ 8.007.971,06
Totale Immobilizzazioni	€ 8.351.854,72

così come evidenziato per singolo capitolo di spesa nel Rendiconto.

Gli ammortamenti risultano congrui in funzione del degrado fisico e tecnologico dei cespiti di riferimento e della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote utilizzate risultano essere le seguenti:

	Aliquota
Software	20%
Macchine per ufficio	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	20%

Movimentazione delle immobilizzazioni:

Descrizione	Costo Storico al 01/01/2012	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni o Svalutazioni	Amm.to / Sval. dell'eserci- zio	F.do Amm. 2011	Riduzioni F.do Amm.2011	Valore netto al 31.12.2012
	(+)	(+)	(-)	(+/-)	(-)	(-)	(+)	(=)
Immobilizzazioni Immateriali:								
Costi di impianto e ampliamenti	218.658,01	18.342,09	//	//	47.400,02	//	//	189.600,08
Software	1.702,47		//	//	893,23	//	//	809,24
	220.360,48	18.342,09	//	//	48.293,25	//	//	190.409,32
Immobilizzazioni Materiali:								
Macchine per ufficio	140.455,47	6.898,40	//	//	27.454,17	61.009,69	//	58.850,01
Mobili e arredi	127.511,10	//	//	//	15.301,33	40.066,14	//	72.143,63
Automezzi	43.182,00	//	//	//	6.680,20	14.021,10	//	22.480,70
	311.148,57	6.898,40	//	//	49.475,70	115.096,93	//	153.474,34
Immobilizzazioni Finanziarie:								
Titoli	4.747.196,52	3.000.000,00	//	260.099,54	//	//		8.007.296,06
Depositi cauzionali	14.175,00	//	13.500,00	//	//	//		675,00
	4.761.371,52	3.000.000,00	13.500,00	260.099,54	//	//	//	8.007.971,06

Si precisa che il valore delle immobilizzazioni materiali all'01.01.2012 ("costo storico") è espresso al lordo del Fondo di Ammortamento al 31.12.2011.

La riconciliazione dei saldi tra i dati risultanti dal Rendiconto chiuso al 31.12.2011 e i valori iniziali dei saldi dell'esercizio 2012 è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Costo Storico al 31.12.2011	F.do Amm. al 31.12.2011	Valore netto al 01.01.2012
Immobilizzazioni Materiali:			
Macchine per ufficio	140.455,47	61.009,69	79.445,78
Mobili e arredi	127.511,10	40.066,14	87.444,96
Automezzi	43.182,00	14.021,10	29.160,90
	311.148,57	115.096,93	196.051,64



ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

Nel corso dell'esercizio non risulta avvenuta alcuna rivalutazione o svalutazione sulle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali.

Nessuna immobilizzazione risulta fiduciarmente posseduta da terzi.

3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI EDITORIALI, DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE"

Nel Rendiconto sono iscritti "costi di impianto e ampliamento" per € **189.600,08** costituiti esclusivamente da spese di ristrutturazione effettuate su beni di terzi.

A tal proposito si fa presente che le spese di ristrutturazione su beni di terzi inerenti le sedi di Milano, Bergamo e Roma piano terzo, per le quali i contratti di affitto sono stati risolti nel corso dell'esercizio al fine di contenere i costi di gestione, risultano interamente ammortizzate.

In virtù della loro utilità pluriennale, le spese di ristrutturazione sono capitalizzate tra le Immobilizzazioni Immateriali e sono generalmente ammortizzate in un periodo non superiore ai cinque anni.

Come risulta dal prospetto sopra richiamato le spese sostenute nell'anno 2012 ammontano complessivamente a € 18.342,09.

Non sono iscritti "costi editoriali, di informazione e comunicazione" tra le voci delle immobilizzazioni immateriali.

Le Immobilizzazioni Finanziarie sono costituite da:

- Titoli Eurizon Capital SGR	€ 7.299.100,46
- EC F. Rend. Ass.	€ 208.195,60
- BIMI TV MIN FEB.2015	€ 200.000,00
- ISP TV SUB Set. 2010-2017	€ 300.000,00
- Depositi cauzionali	€ 675,00

Totale € 8.007.971,06

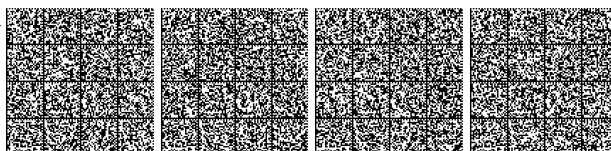
4) CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

La movimentazione delle altre voci dell'Attivo è contenuta nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 01.01.2012	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2012
Crediti per contributi elettorali	21.627.685,76	//	17.528.393,47	4.099.292,29
Crediti diversi verso terzi	88.000,00	//	88.000,00	//
Depositi bancari e postali	9.292.296,50	9.427.042,53	14.268.245,50	4.451.093,53
Cassa contanti	1.099,28	79.750,00	73.840,12	7.009,16
Ratei attivi	2.340,00	//	2.340,00	//
Totale	31.011.421,54	9.506.792,53	31.960.819,09	8.557.394,98

I decrementi dei crediti per contributi elettorali per un totale di € **17.528.393,47** sono da ascrivere a:

- € 5.571.660,02 agli importi incassati durante l'anno relativi ai rimborsi ricevuti dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica;
- € 11.113.959,71 alle rettifiche dei crediti per contributi elettorali effettuate a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 6 luglio 2012 n. 96 come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione.
- € 842.773,74 alle rettifiche dei crediti per contributi elettorali effettuate a seguito dello scioglimento anticipato dei Consigli Regionali della Lombardia e del Lazio.



ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

Più precisamente € 379.323,16 riferito alla Regione Lazio e € 463.450,58 riferito alla Regione Lombardia.

I decrementi dei crediti diversi verso terzi pari a € 88.000,00 si riferiscono a:

- € 70.000,00 per risarcimento residuo del danno liquidato con sentenza del Tribunale di Monza n. 950 del 04 aprile 2011, somma così rideterminata a seguito del provvedimento adottato in data 16/12/2011 dal Giudice d'Appello.
- € 18.000,00 per risarcimento del danno liquidato con sentenza del Tribunale di Monza n. 989 del 04 aprile 2011, somma così rideterminata a seguito del provvedimento adottato in data 30/11/2011 dal Giudice d'Appello.

La movimentazione delle altre voci del Passivo è contenuta nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 01.01.2012	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2012
Fondo ex art. 3 Legge 157/99	183.404,69	278.583,00	360.168,91	101.818,78
T.F.R.	141.433,17	39.480,63	2.156,43	178.757,37
Altri debiti	100.306,36	//	77.161,37	23.144,99
Risconti passivi	795,62	697,75	795,62	697,75
Totale	425.939,84	318.761,38	440.282,33	304.418,89

Durante l'esercizio il Fondo ex Art. 3 Legge 157/99 ha subito le seguenti movimentazioni come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione:

Valore al 01.01.2012	€ 183.404,69
Somme destinate nell'esercizio	€ 278.583,00
Utilizzazioni dell'esercizio	€ (360.168,91)
Valore al 31.12.2012	€ 101.818,78

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto durante l'esercizio 2012 ha subito le seguenti movimentazioni:

Valore al 01.01.2012	€ 141.433,17
Accantonamento dell'esercizio	€ 39.480,63
Utilizzazioni dell'esercizio	€ (2.156,43)
Valore al 31.12.2012	€ 178.757,37

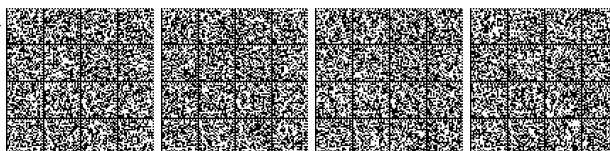
Le utilizzazioni riportate nei cedolini paga dell'esercizio in esame si riferiscono esclusivamente ad una dipendente cessata nel corso dell'esercizio.

L'incremento dei risconti passivi attiene esclusivamente a interessi attivi maturati su titoli, di competenza dell'esercizio 2012.

Il decremento si riferisce al ristorno della quota imputata al Rendiconto al 31.12.2011.

5) PARTECIPAZIONI

Nel Rendiconto non sono iscritte Partecipazioni possedute né direttamente né indirettamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.



ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

La voce "crediti", il cui ammontare complessivo è pari ad € **4.099.292,29**, accoglie esclusivamente i contributi erogabili dalla Camera dei Deputati, suddivisi in funzione della loro esigibilità, comunque inferiore a 5 (cinque) anni.

La voce "debiti" pari ad € **23.144,99** accoglie esclusivamente gli importi esigibili entro l'esercizio successivo e quindi comunque entro i 5 (cinque) anni in base all'accordo politico con la lista "Autonomie Liberté Démocratie".

Nel rendiconto non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI. ALTRI FONDI

Nel Rendiconto non sono iscritti ratei e risconti attivi.

Il conto "risconti passivi" include esclusivamente gli interessi maturati sui titoli in portafoglio, di competenza dell'esercizio 2013, pari ad € **697,75**.

Nel Rendiconto non sono iscritti ratei passivi.

Al Passivo sono iscritti altresì i seguenti Fondi:

- Fondo ex art. 3 Legge 157/99 per iniziative volte alla partecipazione attiva delle donne alla politica	€ 101.818,78
- Fondo T.F.R.	€ 178.757,37

CONTO ECONOMICO**8) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I proventi finanziari sono relativi a:

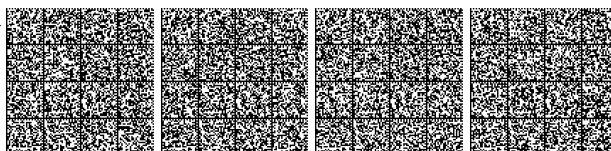
- interessi attivi maturati sui c/c bancari	€ 7.923,13
- interessi attivi maturati su titoli	€ 15.294,67
- interessi attivi maturati su crediti	€ 2.285,73
- Utili su titoli	€ 260.099,54
Totale	€ 285.603,07

Gli oneri finanziari sono relativi a:

- interessi passivi vari	€ 0,35
- oneri fidejussori	€ 1.711,48
- commissioni e spese bancarie	€ 6.073,96
Totale	€ 7.785,79

Il saldo evidenzia una differenza di segno positivo di € **277.817,28**.

Nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale durante l'esercizio.

9) CONTI D'ORDINE E IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

I conti accessi agli impegni alla data del 31.12.2012 sono relativi alle fidejussioni rilasciate dal Partito a favore della Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti (Inarcassa) con sede a Roma in Via Salaria n. 229. Le fidejussioni, dell'importo complessivo di € 343.750,00, si riferiscono al contratto di locazione dell'immobile sito a Roma in Via di Santa Maria in Via n. 12 di cui:

- € 250.000,00 relative all'affitto del 1° piano, accese nel corso dell'esercizio 2010;
- € 93.750,00 relative all'affitto del 3° piano, accese nel corso dell'esercizio 2011.

10) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nel Rendiconto sono iscritti proventi di natura straordinaria pari ad € 49.921,53 di cui:

- € 24.464,99 per sopravvenienze attive su debiti sugli importi corrisposti alla lista Autonomie Liberté Démocratie nel corso dell'esercizio 2012;
- € 24.464,99 per sopravvenienze attive su debiti sugli importi ancora dovuti alla lista Autonomie Liberté Démocratie;
- € 827,03 per rimborso Eni Gas e Power SpA;
- € 164,52 per indennizzo INAIL;

La voce "oneri straordinari" accoglie le seguenti voci:

- Sopravvenienze passive su crediti	€	11.956.733,45
- Sopravvenienze passive su debiti	€	//
- Oneri straordinari	€	1.971,65
- Minusvalenze da alienazione e rottamazione cespiti	€	//
Totale oneri straordinari	€	11.958.705,10

In particolare la voce "Sopravvenienze passive su crediti" accoglie

- minori importi per Euro 11.113.959,71 a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 6 luglio 2012 n. 96 che ha ridotto i contributi pubblici a favore dei partiti e dei movimenti politici;
- minori importi per Euro 842.773,74 generatisi a seguito dello scioglimento anticipato dei Consigli Regionali della Lombardia e del Lazio.

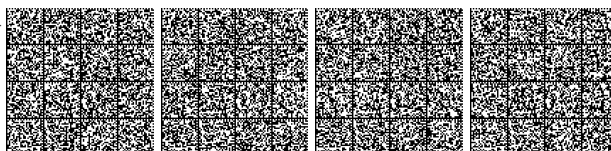
11) DIPENDENTI E COLLABORATORI

Durante l'anno, l'organico del Partito ha subito le seguenti movimentazioni:

	Dipendenti	Collaboratori
In forza al 01.01.2012:	13	18
Assunti	/	30
Cessati	1	33
In forza al 31.12.2012	12	15

I dipendenti in forza al 31.12.2012 hanno tutti la qualifica di impiegati/e amministrativi/e.

Il Tesoriere Nazionale
On. Silvana Mura

Verbale di approvazione Rendiconto al 31 dicembre 2012.

Oggi, 10 marzo 2013, alle ore 19,45 in assenza delle personalità di rito, l'Ufficio di Presidenza dell'Italia dei Valori - Lista Di Pietro, si è riunito in Roma presso la sede nazionale del partito in via Santa Maria in Via, 12.

L'On. Antonio Di Pietro, presidente del partito, assume la presidenza della riunione a norma di Statuto.

Il presidente chiama l'On. Ivan Rota a svolgere le funzioni di segretario; successivamente il presidente constata e fa constatare che oltre ad esso, presidente, sono presenti i seguenti:

- On. Leoluca Orlando, Portavoce nazionale
- On. Felice Belisario, Capogruppo al Senato
- On. Nicola Rinaldi, Capogruppo Europarlamento
- On. Silvia Pansa, Tesoriere Nazionale
- On. Ivan Rota, Responsabile Nazionale Organizzazione
- On. Ignazio Terrasa, Responsabile Nazionale Eletti e Enti Locali
- Carlo Costantini, rappresentante Eletti nei Consigli Regionali
- Maurizio Ziffoni, responsabile nazionale Dipartimenti Tematici

Complessivamente oltre ad esso presidente, sono presenti n° 8 componenti dell'Ufficio di Presidenza.

A norma dell'art. del vigente Statuto, l'Ufficio di Presidenza delibera sui seguenti argomenti posti all'Ordine del Giorno:

1. Rendiconto anno 2012 corredato di Note Interpretative
2. Relazione sulla gestione anno 2012 del Tesoriere nazionale
3. Relazione anno 2012 del Collegio dei Revisori Contabili

Il Presidente da lui passa al Tesoriere Nazionale che espone in dettaglio le voci che compongono il Rendiconto medesimo e le scelte, anche di natura finanziaria, operate in corso d'esercizio nell'interesse di Italia dei Valori - Lista Di Pietro.

A completamento degli argomenti posti all'O.d.G., il Presidente fa dare lettura della Relazione predisposta dal Collegio dei Revisori.

Quindi si apre il dibattito che si svolge in forma articolata.

Null'altro dovendosi discutere, ed esauritosi il dibattito e i



necessari approfondimenti, il Presidente pone ai voti il Rendiconto 2012 corredato della nota integrativa e della relazione sulla gestione del Tesoriere -

L'Ufficio di Presidenza, all'unanimità e per elezione di rito, con la sua astensione del Tesoriere nazionale in quanto estensore dei documenti posti all'O.d.G., approva l'intero documento formato dal rendiconto al 31 dicembre 2012, dalla Nota integrativa e dalla relazione sulla gestione del Tesoriere -

Al termine il presidente fa trascrivere il presente verbale che viene approvato all'unanimità dai presenti e sciolta la riunione alle 21,40

Il Segretario (Ivan Rota)

Il Presidente (Antonio Di Pietro)

per approvazione oggi 10. marzo 2013

On. Antonio Di Pietro

Sen. Felice Belisario

On. Ignazio Resina

On. Silvano Turci

On. Ludica Orlando

On. Ivan Rota

On. Nicola Rinaldi

On. Carlo Costantini

Maurizio Zippari

Handwritten signatures of the listed members, including Antonio Di Pietro, Felice Belisario, Ignazio Resina, Silvano Turci, Ludica Orlando, Ivan Rota, Nicola Rinaldi, Carlo Costantini, and Maurizio Zippari.



ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

Sede: Via di Santa Maria in Via n. 12 - Roma

C.F. 90024590128

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

(Rendiconto al 31 dicembre 2012)

Signori,

Il Rendiconto che viene presentato alla Vostra approvazione è relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012.

Esso è costituito, come previsto dalla Legge 2 gennaio 1997 n. 2 e successive modificazioni, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

- Immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie	€	8.351.854,72
- Crediti e disponibilità liquide	€	<u>8.557.394,98</u>
Totale Attivo	€	16.909.249,70

Passivo

Patrimonio Netto:

- Avanzo patrimoniale esercizi precedenti al netto del disavanzo dell'esercizio 2007	€	35.763.265,34
- Disavanzo al 31 Dicembre 2012	€	<u>(19.158.434,53)</u>

Totale Patrimonio Netto	€	16.604.830,81
--------------------------------	---	----------------------

- Fondi Rischi e Oneri	€	101.818,78
- Trattamento Fine Rapporto	€	178.757,37
- Debiti	€	23.144,99
- Ratei e Risconti Passivi	€	<u>697,75</u>
Totale Passivo	€	16.909.249,70

Conti d'ordine

- Fidejussioni a terzi	€	343.750,00
------------------------	---	------------

CONTO ECONOMICO

- Proventi della gestione caratteristica	€	619.549,76
- Oneri della gestione caratteristica	€	<u>8.147.018,00</u>
- Risultato della gestione	€	(7.527.468,24)



ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

- Proventi e oneri finanziari	€	277.817,28
- Oneri straordinari	€	(11.908.783,57)
Disavanzo al 31 dicembre 2012	€	(19.158.434,53)

L'Italia dei Valori – Lista Di Pietro, in adesione al disposto introdotto dalla Legge 6 luglio 2012 n.96 che prevede espressamente l'affidamento dell'incarico di revisione dei conti ad una società iscritta all'Albo speciale tenuto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 161 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ha affidato questo incarico alla BDO S.p.A. con sede in Milano, Largo Augusto n.8.

Tale società, che sostituisce a tutti gli effetti questo collegio, ha sottoscritto con I.d.V. un contratto triennale e inizierà la sua attività di controllo dal 1 gennaio 2013, dichiarandosi disponibile a svolgere su base volontaria anche la revisione per l'esercizio 2012.

Ne consegue che, in assenza di chiarezza della norma, il Rendiconto dell'esercizio 2012 avrà come documenti accompagnatori sia la Relazione redatta da questo collegio - che a norma della citata Legge 6 luglio 2012 n.96 dovrebbe a tutti gli effetti essere cessato con l'entrata in vigore della legge - sia la relazione redatta dalla nuova società di revisione.

Il collegio dei revisori nel corso dell'esercizio 2012 ha svolto la funzione di vigilanza e di controllo formale della gestione verificando l'osservanza della Legge e dello Statuto - la cui ultima versione risale all'8 ottobre 2012 - ed ha effettuato le verifiche di sua competenza.

Il collegio ha pianificato e svolto la revisione al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare la rispondenza del Rendiconto e della Nota Integrativa – la cui responsabilità di redazione compete al Tesoriere Nazionale - con il disposto della Legge 2 gennaio 1997 n. 2 e successive modificazioni e i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel documento nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime fatte dal Tesoriere Nazionale.

In particolare il collegio ha verificato a campione che :

- la contabilità è stata redatta in modo analitico, cronologico e sistematico;
- vi è rispondenza tra le scritture contabili ed il rendiconto di esercizio e la relativa nota integrativa, redatti secondo le norme che li disciplinano;
- le spese sostenute, indicate nel rendiconto, sono corrispondenti alla documentazione ufficiale prodotta a prova delle stesse.



ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO

Il collegio, alla luce di queste considerazioni, attesta che il Rendiconto e la Nota Integrativa per l'esercizio 2012 sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, che sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Partito Italia dei Valori – Lista Di Pietro. Esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 1 marzo 2013.

Il Collegio dei Revisori :

- Dott. Giuliano De Palma
- Rag. Luigi Munaretto
- Dott. Valentino Colombo

